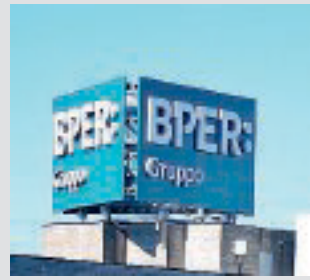




REGIONE EMILIA ROMAGNA

Incontro tra start-up e imprese

■ Un incontro tra start-up e imprese del territorio emiliano-romagnolo, anche multinazionali, per favorire lo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito del packaging, di salute e benessere e mobilità intelligente. Questa la finalità di Matcher, programma di Pmi «innovazione aperta» alla sua prima edizione promosso dalla Regione con la collaborazione di Deloitte Officine Innovazione che ha coinvolto 40 aziende del territorio.



STANDARD ETHICS

Bper, l'outlook sale a «positivo»

■ L'agenzia indipendente di rating Standard Ethics ha innalzato l'outlook di Bper Banca da «Stabile» a «Positivo». L'Istituto ha un rating «EE-» e fa parte dello SE Italian Banks Index e dello SE Italian Index. Standard Ethics rileva che «la Banca si è adeguata a parte delle disposizioni internazionali sulle strategie volontarie di sostenibilità e prosegue nel suo costante processo di allineamento. La visione di lungo periodo è positiva».

Europlatforms La logistica europea si struttura. Nuove sfide ad Est

Riuniti a Parma i rappresentanti dell'associazione. L'obiettivo è interagire definendo una rete di connessioni per creare insieme strategie innovative

LUCA MOLINARI

■ Fare rete per vincere le sfide future della logistica europea e allargare lo sguardo verso la Silk Road, la cosiddetta Via della Seta. Ieri mattina a Palazzo Soragna si è svolto un workshop organizzato dal Cepim -Interporto di Parma per analizzare assieme ai membri di Europlatforms (l'associazione europea delle piattaforme logistiche), le istituzioni e il mondo accademico, l'attuale realtà logistica europea e i nuovi mercati emergenti del Far East. Grazie alle testimonianze dei relatori d'eccezione, sono state illustrate criticità e opportunità legate al contesto della Silk Road. Non solo. È stato presentato un quadro completo delle attività già strutturate e dei possibili sviluppi

logistici e intermodali che devono coinvolgere necessariamente l'Italia. I lavori sono stati aperti da Luigi Capitani, presidente del Cepim.

«Oggi più che mai - ha detto - è fondamentale aprire le proprie società e avere uno sguardo verso l'estero; rimanere arroccati sulle proprie posizioni non contribuisce allo sviluppo; occorre, al contrario, definire una rete di connessioni, interagire con altre realtà e collaborare al fine di ideare strategie vincenti e innovative». Cesare Azzali, direttore dell'Upi, ha sottolineato il valore dell'incontro: «Iniziativa come quella odierna consentono di ottimizzare la capacità di gestione e sostegno alla competitività del sistema economico europeo attraverso adeguate scelte



PALAZZO SORAGNA | protagonisti dell'incontro.

Assemblea La presidenza va alla Velasco. Capitani vice

■ Isabel Velasco è la nuova presidente di Europlatforms, l'associazione europea delle piattaforme logistiche. Luigi Capitani, presidente del Cepim, è invece stato confermato vicepresidente. Le nomine sono avvenute a Palazzo Soragna, durante l'assemblea generale. Nell'incontro sono state tracciate le linee guida per il 2020. Europlatforms infatti raggruppa le realtà logistiche e trasportistiche europee per creare tavoli di discussione, allineare le piattaforme e creare strategie per la crescita e lo sviluppo delle singole realtà. Per Europlatforms i centri logistici sono la chiave per uno sviluppo efficiente della catena logistica europea.

L.M.

strategiche in campo logistico. È necessario coordinare la struttura logistica europea in maniera tale da farla diventare un punto di partenza efficace per le merci che devono orientarsi al mercato asiatico». Paolo Ferrecchi, direttore generale della Regione Emilia-Romagna, ha posto l'accento sulle azioni messe in campo per cogliere le opportunità legate alla Silk Road. Tra queste, migliorare le infrastrutture stradali e ferroviarie, la connettività delle reti di trasporto, i collegamenti con i porti e favorire le collaborazioni internazionali. Mauro Calzetti, marketing manager del Cepim, ha illustrato le peculiarità del progetto formativo Erasmus+ "Simultra" promosso dall'Interporto per unire mondo del lavoro e della formazione, ancora troppo distanti».

Andrea Bardi, direttore generale di Itl ha quindi analizzato i trend e le prospettive della logistica in Italia e in Emilia-Romagna.

Logistica Un focus il 20 all'Upi con il presidente Bonaccini

■ Si avviano alla conclusione le attività di analisi sui flussi logistici, sulle esigenze di adeguamento infrastrutturale e sulle competenze manageriali di cui necessitano le imprese del territorio di Parma, realizzate nell'ambito del progetto di Fondirigenti, il Fondo per la formazione continua dei dirigenti promosso da Confindustria e Federmanager. Dei risultati di questa iniziativa promossa da Federmanager e da Unione Parmense degli Industriali e gestita da Cisita Parma in collaborazione con la Fondazione Itl si parlerà alla conferenza prevista il 20 novembre a Palazzo Soragna, con la partecipazione del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Dopo i saluti di Cesare Azzali, direttore Upi e Leonardo Lanzi capo consulta autotrasporti e logistica Upi e del presidente Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, sono previsti gli interventi di Claudio Biasetti, responsabile progettazione Cisita e Andrea Bardi, direttore Fondazione Itl. Le conclusioni sono affidate a Carlo Poledrini, presidente Fondirigenti e Silvio Grimaldeschi, presidente Federmanager Parma.

r.eco.

Servizi Italia L'utile frena, ma i ricavi salgono. Bene in Brasile e Turchia

Righi: «Lo sviluppo della sterilizzazione degli strumenti chirurgici è strategico»

■ Servizi Italia, attiva nel mercato dell'outsourcing di servizi ospedalieri, ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con ricavi per 196,41 milioni di euro, in aumento del 5,3% rispetto ai 186,58 milioni ottenuti nei primi tre trimestri dello scorso anno; a cambi costanti il gruppo avrebbe registrato ricavi in crescita del 5,9%. Sale anche il margine operativo lordo, da 50,2 milioni a

52,2 milioni. La società di Soragna ha terminato il periodo gennaio-settembre con un utile netto (esclusa la quota di terzi) di 7,31 milioni, in contrazione rispetto ai 9,83 milioni contabilizzati nei primi nove mesi del 2018, in conseguenza a maggiori ammortamenti e oneri finanziari. A fine settembre l'indebitamento netto del gruppo ammontava a 134,29 milioni di euro, in aumento ri-

spetto agli 82,2 milioni di inizio anno, in conseguenza all'applicazione dei nuovi principi contabili. Per l'esercizio 2019 Servizi Italia, prevede di rafforzare il proprio posizionamento nei Paesi in cui opera. Inoltre, il management punta a registrare una favorevole evoluzione dei ricavi e dei principali indicatori di redditività, anche investimenti volti alla crescita per linee esterne. «I risultati nel terzo trimestre - sottolinea Enea Righi, vice presidente e amministratore delegato di Servizi Italia - pre-

sentano un miglioramento delle marginalità rispetto a quanto registrato nei primi sei mesi, confermando la continuità dei fattori a supporto di ricavi e risultato operativo di medio-lungo termine già evidenziati nel corso dell'esercizio, pur in presenza di alcuni elementi di contrazione dei risultati soprattutto nell'area Italia. Riteniamo che l'internazionalizzazione continui in tal senso a rappresentare una strategia particolarmente importante per il Gruppo, come dimostrato dalle ottime performance

organiche ottenute in Brasile e in Turchia nel periodo, solo in parte controbilanciate da un effetto traduzione cambi negativo. Altrettanto strategico è lo sviluppo del settore della sterilizzazione strumentario chirurgico, caratterizzato in Italia da margini interessanti. Al contrario, i primi nove mesi risultano gravati da una contrazione dei ricavi di periodo nell'area sterilizzazione tessuti, nonché da oneri straordinari superiori alle attese nel settore lavalano in Italia».

r.eco.

Lavoratori edili Manifestazione per il settore

■ I lavoratori del settore edile scendono in piazza. Oggi a Bologna, così come altre cento piazze italiane, si terrà una manifestazione dall'inequivocabile slogan «Rilanciare il settore delle costruzioni per rilanciare il Paese». Ieri mattina nella sede della Cgil si è svolta la conferenza stampa tenuta da Antonino Leone (Fillea Cgil), Marco Boveri (Filca Cisl) e Antonio Cuppone (Feneal Uil) per spiegare le ragioni della manifestazione di piazza. «Torniamo a mobilitarci, in continuità con lo sciopero dello scorso 15 marzo - spiega Leone - per chiedere di dare nuovo impulso al settore dell'edilizia». Boveri ha posto l'accento sulle difficoltà attraversate dal settore in ambito locale. «In 9 anni di crisi a Parma sono usciti dal settore oltre duemila addetti e sono sparite circa 400 imprese edili. Bisogna investire in infrastrutture, lavorando sul dissesto idrogeologico». «Abbiamo avuto un incontro positivo con il Comune di Parma - ha detto Cuppone - che ci ha garantito una serie di aperture per agire nell'interesse dei lavoratori.

L.M.

Università Sicurezza informatica: le imprese investono di più

Gli esperti: «Attenzione alle zone free wi-fi; le password vanno cambiate con frequenza»

SARA COLONNA

■ «Nonostante dal 2018 sia diventato operativo il nuovo regolamento europeo per la Privacy (Gdpr), i crimini informatici sono in costante aumento. In tutto il mondo il cybercrime è il business in maggiore ascesa». A dirlo è Selene Giupponi, ad di Rese-

curity Europe, società specializzata in analisi del deep web e dark web, alla quale colossi come Apple e Microsoft hanno commissionato analisi approfondite, intervenute al convegno «Cyber Security Parma», tenutosi ieri al Centro Congressi del Campus Scienze e Tecnologie. «Il dark

web - evidenzia - è tutta quella parte nascosta di Internet dove avvengono gli illeciti: tutti i crimini passano da qui». Dopo i saluti del Rettore dell'Ateneo di Parma Paolo Andrei, si sono succeduti sul palco esponenti del mondo accademico e dell'industria, riuniti in un convegno patrocinato da Comune di Parma, Camera di Commercio di Parma, Unione Parmense degli Industriali, Arpa, Azienda Ospe-

daliero-Universitaria e realizzato grazie al supporto di Qualys, Certego, Dataconsec e Interconsul. Una giornata di studio che aderisce alla campagna di sensibilizzazione dell'Ue, Ecsn European Cyber Security Month, che si svolge ogni ottobre in tutta Europa. Come difendersi? «Una raccomandazione al singolo cittadino - viene sottolineato - è di prestare molta attenzione ai dispositivi mobili,

cambiando spesso le password, ed evitare di accedere all'home banking in zone free wi-fi. In un bar potrebbe esserci un cyber criminale che si prende tutto il traffico dati ed ha gli strumenti per farlo». Ma il tema della sicurezza informatica è diventato imprescindibile per le aziende. «Dall'ora dal 2013 ha intensificato gli investimenti in cybersecurity per opportunità di business - racconta Christian Alzapedi, Ict security officer - La Bugatti, ad esempio, ha preteso determinate misure di sicurezza a protezione dei suoi dati ritenuti segreti». Il mezzo più rischioso è la mail dalla quale «il criminale informatico può penetrare come da una finestra».